Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 56 dell'8 marzo 2004 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 8 marzo 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 36

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CIRCOLARE 26 febbraio 2004, n. **1/COA/DG/2004.**

Apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni ed integrazioni (T.U.L.P.S.).

S O M M A R I O

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CIRCOLARE 26 febbraio 2004, n. **1/COA/DG/2004.**

Apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni ed integrazioni (T.U.L.P.S.).

Agli Ispettorati compartimentali dei Monopoli di Stato

Al Comando generale della Guardia di finanza - Ufficio del Capo di Stato Maggiore

Al Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza

Al Gabinetto dell'on.le signor Ministro

Agli Organismi di certificazione ed ispezione

e, p.c.

All'Ufficio per il coordinamento legislativo - Finanze

All'Agenzia delle entrate - Ufficio del direttore

Alla ACMI

Alla A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

All'Assotrattenimento

Al Consorzio gioco

Alla S.A.P.A.R. - A.G.I.S.

Alla SINDAUT - FIPE

Alla CONFAPI

Alla Confartigianato

Alla Confcommercio

Alla Confesercenti

Alla Confindustria

Premessa

L'art. 39, comma 12, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ha riordinato la disciplina degli apparecchi con vincite in denaro *ex* art. 110, comma 6, del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), introdotta dall'art. 22 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con la presente circolare sono disciplinate le procedure amministrative di gestione degli apparecchi in argomento.

1. Certificazione di conformità

L'art. 38, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed integrazioni, dispone che i produttori e gli importatori degli apparecchi in commento presentino ad AAMS un esemplare di modello degli apparecchi che essi intendono produrre od importare al fine di ottenere la relativa certificazione di conformità alle regole tecniche di produzione e di funzionamento.

Al riguardo, AAMS ha adottato – d'intesa con il Dipartimento della Pubblica sicurezza del Ministero dell'interno – il decreto 4 dicembre 2003 concernente le specifiche di produzione nonché le regole per la verifica tecnica di conformità degli apparecchi in questione.

Per le attività di verifica tecnica, AAMS ha stipulato apposite convenzioni con taluni organismi di certificazione ed ispezione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del richiamato decreto 4 dicembre 2003. L'elenco di tali organismi è disponibile sul sito internet dell'Amministrazione (**www.aams.it**).

Ciò premesso, il produttore/importatore che intenda produrre o importare gli apparecchi in oggetto è tenuto a sottoporre i relativi esemplari di modello a verifica tecnica presso uno degli organismi summenzionati, dandone, nel contempo, comunicazione alla Direzione generale di AAMS mediante l'invio del **"Modulo RVC"** (**Allegato 1**) anch'esso già disponibile sul sito internet dell'Amministrazione.

La procedura fin qui descritta costituisce il presupposto formale ed essenziale per l'avvio dell'iter amministrativo volto alla certificazione della conformità dell'esemplare di modello alle prescrizioni legislative e regolamentari e, quindi, al successivo rilascio dei *"nulla osta di distribuzione"* per tutti gli apparecchi prodotti o importati conformemente al modello certificato.

È necessario chiarire, in via preliminare, che l'esemplare di modello sottoposto a verifica tecnica di conformità deve, obbligatoriamente, prevedere un costo unico e predeterminato della partita. Ciò vuol dire che **tutti** gli apparecchi prodotti od importati in conformità al modello approvato devono recare il medesimo costo fisso per ogni singola partita.

Il produttore/importatore è tenuto ad indicare, inoltre, per ogni esemplare di modello sottoposto a verifica, la denominazione commerciale nonché la sigla alfanumerica assegnata al medesimo esemplare prototipale.

L'organismo di certificazione ed ispezione, a sua volta, a conclusione delle attività di verifica previste sia dal decreto interdirettoriale 4 dicembre 2003 che dalla convenzione sottoscritta, è tenuto ad inoltrare alla Direzione generale di AAMS il **"Modulo EV"** (**Allegato 2**), concernente l'esito della verifica tecnica di conformità, unitamente alla prevista, dettagliata relazione contenente le metodologie utilizzate per le verifiche stesse ed i risultati analitici di ciascuna prova effettuata.

A conclusione della verifica tecnica con esito positivo, AAMS trasmette al produttore/importatore il *"certificato di conformità"* contenente anche il *"codice modello"* assegnato all'esemplare sottoposto a verifica. Tale codice dovrà essere indicato nel modello di richiesta del *"nulla osta di distribuzione"* da parte del produttore/importatore medesimo.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 38, comma 3, della legge n. 388 del 2000 e dall'art. 1, comma 4, lettere a) e b), del già citato decreto 4 dicembre 2003, i soggetti tenuti alla presentazione del modello prototipale per la verifica di conformità sono i produttori/importatori degli apparecchi in argomento.

Al riguardo, le aziende produttrici con sede o rappresentanza stabile in Italia sono tenute a presentare **direttamente** il predetto esemplare di modello e ad esse può essere rilasciato il certificato di conformità, in caso di esito positivo della verifica tecnica.

Il produttore estero, viceversa, può adottare una duplice soluzione: può presentare direttamente il modello di cui sopra, come nel caso del produttore nazionale, ovvero può avvalersi di un importatore con sede stabile in Italia. In quest'ultimo caso è l'importatore a presentare l'esemplare di modello per la verifica di conformità ed a questi può essere rilasciato il relativo certificato.

2. __**Nulla osta di distribuzione**__ (rilasciato al produttore/importatore)

L'art. 38, comma 4, della legge n. 388 del 2000 dispone che, al fine di poter distribuire gli apparecchi sul territorio nazionale, il produttore/importatore deve richiedere ad AAMS e, quindi, all'Ispettorato compartimentale nel cui ambito territoriale è la propria sede legale, i *"nulla osta di distribuzione"*. Tale richiesta, effettuata mediante il **"Modulo 1-C6"** (**Allegato 3**), costituisce autocertificazione di conformità degli apparecchi, prodotti od importati, rispetto all'esemplare di modello certificato.

La richiesta di cui sopra deve essere, altresì, corredata da un supporto magnetico o CD-ROM contenente l'elenco dettagliato degli apparecchi per i quali è

fatta istanza di nulla osta, realizzato con le modalità definite nel citato **"Modulo 1-C6"**. Per la compilazione del suddetto elenco analitico i produttori/importatori potranno utilizzare, per evidenti motivi di omogeneità ed economicità, l'applicazione informatica disponibile gratuitamente sul sito internet dell'Amministrazione.

L'Ispettorato compartimentale competente per territorio, ricevuta la documentazione di cui sopra, provvede all'inserimento dei relativi dati nel sistema informatico centrale. Una volta riscontrata la coerenza di tutti gli elementi acquisiti, per ogni apparecchio è rilasciato, a cura dello stesso Ufficio competente, il *"nulla osta di distribuzione"* il quale, oltre a contenere il *"codice modello"* di cui al certificato di conformità, fornisce anche il *"codice identificativo"* da visualizzare su video o display dell'apparecchio medesimo (art. 2, comma 1, del decreto 4 dicembre 2003).

In relazione a quanto precedentemente chiarito in merito ai soggetti che sono tenuti a presentare l'esemplare di modello nonché alla certificazione di conformità, può verificarsi che il *"nulla osta di distribuzione"* sia richiesto da un soggetto diverso da quello al quale è stato rilasciato il *"certificato di conformità"*; come nel caso di un produttore estero. In tale ipotesi il soggetto richiedente il *"nulla osta di distribuzione"* è necessariamente un importatore con sede stabile in Italia, il quale deve allegare alla richiesta di nulla osta una copia autenticata del *"certificato di conformità"* dell'esemplare di modello rilasciato al produttore estero.

Nel caso, invece, di produttore nazionale od importatore che operi una trasformazione d'azienda in un momento successivo all'acquisizione del *"certificato di conformità"*, i *"nulla osta di distribuzione"* potrebbero essere richiesti da un soggetto giuridico diverso da quello al quale è stato rilasciato il predetto *certificato*. In questo caso, così come in altre situazioni analoghe (cessione o fusione d'azienda, cessione di brevetto,ecc.), il nuovo soggetto, all'atto della richiesta del *"nulla osta di distribuzione"*, è tenuto a produrre all'Ufficio competente tutta la necessaria documentazione per il rilascio dei nulla osta in questione.

Così come disposto dall'art. 38 della predetta legge n. 388 del 2000, la richiesta del *"nulla osta di distribuzione"* è effettuata dal produttore/importatore indicando un numero predeterminato di apparecchi, ciascuno identificato con un apposito e proprio numero progressivo. A tal fine, il produttore/importatore assegna ad ogni apparecchio, mediante l'applicazione informatica disponibile per la compilazione dell'elenco analitico, un numero seriale identificativo univoco nell'ambito dell'intera produzione relativa a ciascun modello.

Inoltre, così come disposto dal citato art. 38, comma 4, nonché dall'art. 2, comma 9, del decreto interdirettoriale 4 dicembre 2003, i produttori/importatori devono consegnare ai cessionari degli apparecchi una copia del *"nulla osta di distribuzione"*, autenticata secondo le norme vigenti, per ogni singolo apparecchio ceduto, unitamente alla scheda esplicativa ed al registro delle manutenzioni straordinarie di cui gli stessi produttori/importatori sono responsabili.

3. <u>Nulla osta per la messa in esercizio</u> (rilasciato al gestore)

I gestori degli apparecchi in argomento sono tenuti ad inoltrare al competente Ispettorato la richiesta di *"nulla osta per la messa in esercizio"* mediante il "**Modulo 2-C6**" (**Allegato 4**).

Anche in questo caso, così come per la richiesta del *"nulla osta di distribuzione"*, il soggetto richiedente è tenuto a corredare il predetto **Modulo** con un apposito supporto magnetico o CD-ROM contenente l'elenco analitico degli apparecchi per i quali è richiesto il *"nulla osta per la messa in esercizio"*, utilizzando l'applicazione informatica gratuitamente disponibile sul sito internet dell'Amministrazione. Il predetto **Modulo 2-C6** deve essere, altresì, corredato della copia del Mod. F24 attestante l'avvenuto, integrale pagamento della prima rata relativa all'acconto dell'imposta, di cui al successivo paragrafo 4, per tutti gli apparecchi per cui si richiede il nulla osta.

Unitamente alla richiesta del nulla osta in questione, il gestore è tenuto ad autocertificare il possesso della licenza di polizia di cui all'art. 86, comma 3, del T.U.L.P.S. ovvero, ove non ne sia in possesso, di **non** trovarsi in alcuna delle situazioni sotto elencate:

- aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non avere ottenuto la riabilitazione;
- essere sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di non poter provare la propria buona condotta;
- essere stato destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione che impedisce il rilascio di licenza o autorizzazione di polizia e di commercio ai sensi dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

In sede di controllo delle predette autocertificazioni, i competenti Uffici:

- nel caso di possesso di licenza ex art. 86, comma 3, del T.U.L.P.S., effettueranno controlli presso le competenti autorità al fine di verificare l'effettiva sussistenza della licenza;
- nel caso contrario, controlleranno - con le modalità già in uso – la veridicità delle dichiarazioni.

Gli Uffici competenti provvederanno a revocare i nulla osta nel momento in cui riscontrino la mancanza, in tutto o in parte, dei requisiti di cui alle richiamate autocertificazioni. In tal caso, gli Uffici procederanno ad intimare ai gestori, cui è stato

revocato il predetto nulla osta, di disinstallare gli apparecchi e di comunicarne la successiva destinazione avvalendosi della modulistica a ciò predisposta (cessione, custodia in magazzino, ecc.).

Analogamente gli Uffici procederanno nel caso di sopravvenuta perdita di uno o più dei requisiti autocertificati.

Giova rammentare che, in caso di revoca di un nulla osta per il venir meno della licenza di polizia ex art. 86, comma 3, del T.U.L.P.S. ovvero di uno o più dei requisiti richiesti per il rilascio della medesima licenza, gli Uffici procederanno alla revoca di tutti i *"nulla osta di messa in esercizio"* precedentemente rilasciati allo stesso soggetto per apparecchi e congegni da divertimento di cui all'art. 110, commi 6 e 7, del T.U.L.P.S.

Si rammenta, ancora, che, ai sensi dell'art. 39, comma 7, lett. c) del decreto legge n. 269 del 2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 326 del 2003, non potranno essere rilasciati, per un periodo pari a cinque anni, nulla osta per la messa in esercizio per apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui all'art. 110, commi 6 e 7, nei confronti di un soggetto che non abbia proceduto alla demolizione, cessione all'estero o conversione, ove tecnicamente possibile, di un apparecchio o congegno di cui all'art. 110, comma 7, lett. b) del T.U.L.P.S.

Si sottolinea, infine, che copia del *"nulla osta di distribuzione"*, copia del *"nulla osta per la messa in esercizio"* e copia della scheda esplicativa devono essere permanentemente apposti su ciascun apparecchio in modo visibile al pubblico.

4. **Assolvimento degli obblighi fiscali relativi al prelievo erariale unico** (PREU)

Come disposto dall'art. 39, comma 13, del decreto legge n. 269 del 2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 326 del 2003, agli apparecchi in oggetto si applica un prelievo erariale unico (PREU) fissato in misura del 13,5 % delle somme giocate.

Per l'anno in corso, fino al momento del collegamento in rete, il gestore è tenuto a corrispondere – al momento della richiesta del *"nulla osta per la messa in esercizio"* – un acconto d'imposta da versare con le modalità di cui al decreto direttoriale di AAMS del 30 dicembre 2003, utilizzando il "Mod. F24" - codice tributo **2359**.

In particolare, per gli apparecchi installati dal 1° gennaio al 31 maggio 2004, l'acconto è pari a complessivi € 4.200,00 (quattromiladuecento/00) suddiviso in due rate: la prima, pari a € 1.000,00 (mille/00), da corrispondersi contestualmente alla richiesta del *"nulla osta per la messa in esercizio"*; la seconda, pari a € 3.200,00 (tremiladuecento/00), da corrispondersi antecedentemente al collegamento in rete.

Viceversa, per gli apparecchi installati dal 1° giugno al 31 ottobre 2004, l'acconto è pari a complessivi € 2.700,00 (duemilasettecento/00) suddiviso sempre in due rate: la prima, pari a € 1.000,00 (mille/00), da corrispondersi contestualmente alla richiesta del *"nulla osta per la messa in esercizio"*; la seconda, pari a € 1.700,00 (millesettecento/00), da corrispondersi antecedentemente al collegamento in rete.

5. Dichiarazione d'installazione

Il gestore, ottenuto dal competente Ufficio il *"nulla osta per la messa in esercizio"* dell'apparecchio, è tenuto a far pervenire al medesimo Ufficio, contestualmente all'installazione, la dichiarazione di cui al **Modulo 3-C6** (**Allegato 5**), contenente l'indicazione del luogo e della data di avvenuta installazione.

Si sottolinea l'importanza della trasmissione del **Modulo 3-C6** contestualmente all'installazione, in quanto, in caso contrario, gli apparecchi per i quali è stato rilasciato il *"nulla osta per la messa in esercizio"*, si intenderanno non installati, non funzionanti e, come tali, irregolari ove non siano custoditi nel magazzino del gestore.

Al riguardo, si rende noto che la comunicazione di cui al predetto **Modulo** deve essere corredata da un elenco analitico degli apparecchi installati, la cui applicazione informatica è disponibile gratuitamente sul sito internet dell'Amministrazione.

Parimenti, i cambi di ubicazione degli apparecchi devono essere comunicati, nello stesso giorno in cui vengono effettuati, utilizzando l'apposita applicazione informatica, anch'essa disponibile sul sito AAMS. È esclusa, al riguardo, ogni altra forma di comunicazione dei cambi di ubicazione.

A tale proposito, nel ribadire l'inderogabile esigenza di AAMS di conoscere tempestivamente l'esatta collocazione di tali apparecchi presso gli esercizi commerciali, il gestore è tenuto a procedere alla comunicazione di cui sopra utilizzando l'apposito "Codice PIN" rilasciato dall'Amministrazione. Nel caso in cui il soggetto interessato non fosse ancora in possesso del suddetto codice, il medesimo sarà rilasciato dal competente Ispettorato al momento della consegna dei *"nulla osta per la messa in esercizio"*.

6. Gestione degli apparecchi installati

Per le attività concernenti la gestione degli apparecchi già muniti di *"nulla osta per la messa in esercizio"*, devono essere utilizzati i moduli sotto indicati, per ciascuna delle fattispecie ivi rappresentate.

Modulo 4-C6 = Dichiarazione di cessione o acquisto tra gestori. (**Allegato 6**)

Modulo 5-C6 = Dichiarazione di rimozione di apparecchi da demolire per qualsiasi causa (**Allegato 7**).

Modulo 6-C6 = Dichiarazione di titolarità degli apparecchi e congegni per il gioco lecito conseguente a modifiche societarie (**Allegato 8**).

Modulo 7-C6 = Dichiarazione di cessione all'estero (**Allegato 9**).

Limitatamente alla procedura prevista per i **Moduli 4-C6** e **6-C6**, il soggetto richiedente i nuovi *"nulla osta per la messa in esercizio"* degli apparecchi di cui all'art.110, comma 6, del T.U.L.P.S, dovrà presentare al competente Ispettorato il **Modulo 2-C6** , già indicato al paragrafo 3, previsto per il rilascio dei nulla osta medesimi.

****

L'esperienza maturata nel corso del 2003 ha messo in evidenza una casistica di errori commessi nella compilazione della modulistica da parte dei soggetti interessati, in particolare per quanto riguarda il codice fiscale del gestore, il codice fiscale della ditta individuale o società ed il codice tributo indicato sul Mod. F24 relativo al pagamento delle imposte. Tali errori, inevitabilmente, rallentano gli adempimenti amministrativi relativi al rilascio dei documenti autorizzatori.

A tal fine, si sottolinea l'esigenza di prestare particolare attenzione alle indicazioni riportate di seguito.

- Esaminare attentamente le note esplicative riferite alla compilazione della modulistica e, nel caso di persistenti dubbi interpretativi, rivolgersi agli Ispettorati competenti per territorio.
- Riportare, nella compilazione dei "Modelli F24" utilizzati per il pagamento delle imposte dovute, lo stesso codice fiscale della ditta individuale o società iscritto nella dichiarazione effettuata dal gestore per la richiesta dei "*nulla osta per la messa in esercizio*". Al riguardo, corre l'obbligo di ricordare che, in caso di ditta individuale, il codice fiscale dell'azienda coincide con quello personale del suo titolare (cod. alfanumerico a 16 caratteri), mentre per le società il codice fiscale è specifico (codice numerico a 11 caratteri) ed a volte coincide con la partita IVA.
- Accertarsi, nell'indicare i codici tributo per il pagamento delle imposte dovute tramite il Mod. F24, della correttezza del predetto codice nonché della corretta acquisizione "a sistema" del medesimo da parte dell'agenzia bancaria o postale.

****

Le modalità di assistenza agli operatori da parte di AAMS saranno rese pubbliche sul sito **www.aams.it** .

Roma, 26 febbraio 2004

Il direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato
TINO

ALLEGATO 1
«Modulo RVC»

Comunicazione di avvenuta presentazione all'Organismo di certificazione dell'esemplare di modello di apparecchio da sottoporre a verifica tecnica di conformità

(Da compilarsi a cura del produttore/importatore)

(Art. 38, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, e successive modificazioni)

All'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato
Direzione Generale
Direzione centrale per le concessioni amministrative

LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO SONO RIPORTATE IN CALCE.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, 48 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

Cod. fiscale (1)

Cognome Nome Sesso(2) M F

Nato a il

Residente in Via/Piazza N° Tel.

CAP Comune Provincia

Stato(3)

in qualità di(4) della (5)

con sede legale in Via/Piazza N° Tel.

CAP Comune Provincia

Codice(6)

Stato(3)

Connotazione dell'attività professionale (2) Produttore ☐ Importatore ☐

comunica che in data ____(7)____ è stato consegnato all'Organismo di certificazione convenzionato con AAMS, sotto indicato

Denominazione (8)

Codice(9)

Stato(3)

l'esemplare del modello denominato

(10)

prodotto da

(11)

Stato(3)

identificato dal produttore con la seguente sigla

(12)

che prevede il costo fisso per ogni singola partita pari a:

€ (13)

Data Firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

---

(1) Indicare il codice fiscale del titolare o del legale rappresentante dell'azienda. Tale indicazione può essere omessa in caso di comunicazione proveniente da un produttore estero
(2) Barrare la caselle interessata
(3) Indicare lo Stato solo se diverso da quello italiano
(4) Titolare e/o legale rappresentante
(5) Indicare la denominazione della ditta o società. Nel caso di ditta o società italiana la denominazione deve essere conforme a quanto risultante in Anagrafe Tributaria
(6) Indicare il codice fiscale della ditta o società (obbligatorio). Nel caso di società estera il codice identificativo è assegnato da AAMS alla prima richiesta pervenuta. Tale codice dovrà, quindi, essere citato in tutte le richieste successive da parte della medesima ditta o società
(7) Indicare la data certa in cui l'esemplare è stato preso in consegna dall'Organismo di certificazione
(8) Indicare la denominazione dell'Organismo di certificazione
(9) Indicare il codice fiscale dell'Organismo di certificazione. Nel caso di Organismo estero il codice identificativo è assegnato da AAMS
(10) Indicare la denominazione commerciale del modello presentato
(11) Indicare la denominazione del produttore estero solo nel caso in cui la verifica tecnica è richiesta dall'importatore
(12) Sigla alfanumerica assegnata dal produttore al modello presentato
(13) Indicare il costo delle partite fissato per l'esemplare di modello presentato

ALLEGATO 2
«Modulo EV»

Esito della verifica tecnica di conformità

Art. 8, comma 4, del decreto 4 dicembre 2003
(a cura dell'Organismo di certificazione)

All'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato
Direzione Generale
Direzione centrale per le concessioni amministrative

LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO SONO RIPORTATE IN CALCE.

Si comunica che in data _______________ il sotto indicato Organismo di certificazione convenzionato con AAMS

Denominazione (1)

Codice (2)

ha preso in consegna l'esemplare del modello di apparecchio o congegno denominato

(3)

prodotto da

(4)

Stato (5)

identificato dal produttore con la seguente sigla

(6)

che prevede il costo fisso per ogni singola partita pari a

€ (7)

presentato, per la verifica tecnica di conformità, dalla ditta/società sotto evidenziata:

Denominazione (8)

con sede legale in Via/Piazza	N° Civico	Tel.

CAP	Comune	Provincia

Codice (9)

Stato (10)

In relazione agli obiettivi perseguiti dalla verifica tecnica di cui all'articolo 4 del decreto interdirettoriale 4 dicembre 2003, sono di seguito elencati gli oggetti verificati nonché gli esiti relativi a ciascuna delle verifiche effettuate sull'esemplare di modello summenzionato, concernenti le caratteristiche tecniche e le modalità di funzionamento.

Decreto 4 dicembre 2003 *Art. 6, comma 1, lettere*	**Oggetti della verifica e metodologie utilizzate** *I richiami contenuti nella presente sezione si riferiscono al decreto 4 dicembre 2003*		**Esito della verifica** *Superato* (11)	
			SI	***NO***
a)	**Codice identificativo:** per tale oggetto di verifica si utilizza il controllo visivo, finalizzato a riscontrare il rispetto della prescrizione a fianco riportata.	1) Visualizzazione, su video o display, del codice identificativo dell'apparecchio o congegno, per almeno cinque secondi ad ogni accensione; per tale verifica, l'esemplare di apparecchio o congegno riporta un codice alfanumerico di test;	☐	☐
b)	**Scheda di gioco:** per tale oggetto di verifica si utilizzano prove, esame del codice sorgente, controllo visivo e controllo documentale, finalizzati a riscontrare il rispetto delle prescrizioni a fianco riportate.	1) Presenza di un'unità fisica ovvero, in alternativa, di unità fisiche separate ma strettamente connesse (controllo visivo e controllo documentale);	☐	☐
		2) presenza di interfaccia seriale di tipo RS232, o funzionalmente equivalente rispondente a standard internazionali, quale interfaccia fisica per l'accesso ai dati contenuti nei contatori (prova e controllo visivo);	☐	☐
		3) presenza del software di gioco (prova ed esame del codice sorgente);	☐	☐
		4) presenza dei contatori dei dati - attivati secondo le specifiche di cui all'articolo 2 - e del software di comunicazione, rispondente alle specifiche funzionali riportate in Allegato A (prova ed esame del codice sorgente);	☐	☐
		5) assenza di dispositivi removibili (CD, DVD, floppy disk, ecc.) per la memorizzazione del software di gioco e dei contatori dei dati (controllo visivo e controllo documentale);	☐	☐
c)	**Dispositivi di inserimento e restituzione delle monete:** per tale oggetto di verifica si utilizzano prove finalizzate a riscontrare il rispetto delle prescrizioni a fianco riportate.	1) Attivazione esclusivamente con l'introduzione di monete metalliche (prova);	☐	☐
		2) costo, per ciascuna partita, non superiore a 50 centesimi di Euro (prova);	☐	☐
		3) introduzione di monete fino ad un valore massimo di due Euro e restituzione, a richiesta dell'utente, delle monete non utilizzate (prova);	☐	☐
		4) impedimento all'introduzione di ulteriori monete durante il corso di una partita e, comunque, fino all'esaurimento dell'importo immesso (prova);	☐	☐
		5) impedimento all'introduzione delle monete, qualora i depositi di riserva per l'erogazione delle vincite o per la restituzione delle monete, non dispongano di monete sufficienti (prova);	☐	☐
		6) distribuzione delle vincite esclusivamente in monete metalliche (prova);	☐	☐

Decreto 4 dicembre 2003 Art. 6, comma 1, lettere	**Oggetti della verifica e metodologie utilizzate** *I richiami contenuti nella presente sezione si riferiscono al decreto 4 dicembre 2003*		**Esito della verifica** *Superato* (11)	
			SI	***NO***
d)	**Modalità di gioco:** per tale oggetto di verifica si utilizzano prove, esame del codice sorgente, controllo visivo e controllo documentale, finalizzati a riscontrare il rispetto delle prescrizioni a fianco riportate.	1) Preponderanza, nell'ambito della durata della partita, degli elementi di abilità od intrattenimento rispetto all'elemento aleatorio (prova, esame del codice sorgente e controllo documentale);	☐	☐
		2) divieto di riproduzione, anche parziale, del gioco del poker o delle sue regole fondamentali (prova, esame del codice sorgente e controllo documentale);	☐	☐
e)	**Durata delle partite:** per tale oggetto di verifica si utilizzano prove, finalizzate a riscontrare il rispetto delle prescrizioni a fianco riportate.	1) Durata della partita compresa tra sette e tredici secondi, medi nel ciclo. La misura è effettuata computando il tempo intercorrente tra il momento dell'azione di avvio della partita ed il momento nel quale la stessa termina (prova);	☐	☐
		2) erogazione della vincita subito dopo il termine della partita (prova);	☐	☐
f)	**Modalità di pagamento delle vincite:** per tale oggetto di verifica si utilizzano prove, esame del codice sorgente, controllo documentale e controllo visivo, finalizzati a riscontrare il rispetto delle prescrizioni a fianco riportate.	1) Distribuzione delle vincite, in modo non predeterminabile, per ciascun ciclo complessivo di partite (prova per almeno due cicli ed esame del codice sorgente a garanzia del corretto comportamento del software in tutti i cicli);	☐	☐
		2) restituzione delle vincite, relativamente a ciascun ciclo complessivo di partite, per un valore non inferiore al 75 % del valore delle monete utilizzate per il gioco (escludendo, quindi, gli eventuali resti richiesti dagli utenti). I risultati della misura non possono ammettere scostamenti in diminuzione a tale limite ma esclusivamente in eccesso (prova per almeno due cicli ed esame del codice sorgente a garanzia del corretto comportamento in tutti i cicli);	☐	☐
		3) valore di ciascuna vincita non superiore a 50 Euro, con controllo della rispondenza tra la vincita erogata e quanto indicato nel contatore di cui all'articolo 2, comma 10, punto 3), lettera i) - (prova, esame del codice sorgente e controllo visivo);	☐	☐
		4) impossibilità di tramutare in punti o crediti le vincite in moneta conseguite al termine della partita (esame del codice sorgente e controllo visivo);	☐	☐

Decreto 4 dicembre 2003 Art. 6, comma 1, lettere	**Oggetti della verifica e metodologie utilizzate** *I richiami contenuti nella presente sezione si riferiscono al decreto 4 dicembre 2003*		**Esito della verifica** *Superato* (11)	
			SI	***NO***
g)	**Dispositivi di immodificabilità delle caratteristiche tecniche, delle modalità di funzionamento e di distribuzione delle vincite:** per tale oggetto di verifica si utilizzano prove, esame del codice sorgente, controllo visivo e controllo documentale, finalizzati a riscontrare il rispetto delle i prescrizioni a fianco riportate.	1) Presenza di dispositivi hardware o software che bloccano l'accesso alla scheda di gioco ed alle componenti di connessione tra la scheda stessa e gli apparati di inserimento ed erogazione delle monete, rendendone evidente la manomissione anche solo tentata (prova, esame del codice sorgente, controllo visivo e controllo documentale);	☐	☐
		2) salvaguardia delle memorie dei dati nei casi di disconnessione o di interruzione della corrente elettrica (prova, esame del codice sorgente, controllo visivo e controllo documentale);	☐	☐
		3) ripristino dei programmi e delle informazioni nello stato antecedente alla disconnessione o interruzione; nel caso in cui una partita sia in corso, il ripristino si intende all'inizio della stessa, vale a dire prima dell'azione di avvio (prova, esame del codice sorgente, controllo visivo e controllo documentale);	☐	☐
		4) registrazione degli eventi nell'apposito contatore di cui all'articolo 2, comma 10, lettera h) (esame del codice sorgente);	☐	☐
h)	**Misure che bloccano il funzionamento in caso di manomissione:** per tale oggetto di verifica si utilizzano prove, esame del codice sorgente e controllo visivo, finalizzati a riscontrare il rispetto delle prescrizioni a fianco riportate.	1) Presenza di soluzioni tecniche di blocco elettromeccanico o solo meccanico del funzionamento dell'apparecchio o congegno, nonché blocco dei dispositivi di inserimento delle monete e di erogazione delle medesime (prova);	☐	☐
		2) presenza di segnalazione audio o video della manomissione o della tentata manomissione (prova e controllo visivo);	☐	☐
		3) registrazione degli eventi nell'apposito contatore di cui all'articolo 2, comma 10, lettera h) (esame del codice sorgente);	☐	☐
i)	**Informazioni al pubblico:** per tale oggetto di verifica si utilizza il controllo visivo, finalizzato a riscontrare il rispetto delle prescrizioni a fianco riportata.	1) Chiara visibilità, esternamente a ciascun apparecchio o congegno ed in lingua italiana, dei valori relativi al costo della partita, delle regole del gioco, della descrizione delle combinazioni o sequenze vincenti nonché del divieto di utilizzo ai minori di anni 18	☐	☐
j)	**Scheda esplicativa:** per tale oggetto di verifica si utilizza il controllo documentale, finalizzato a riscontrare il rispetto della prescrizione a fianco riportata	1) Rispondenza della documentazione presentata, redatta in lingua italiana, ai contenuti obbligatori della scheda esplicativa di cui all'articolo 2, comma 12.	☐	☐

Tutto ciò premesso,

tenuto conto dell'esito di ciascuna delle verifiche effettuate, **si attesta che l'esemplare di modello summenzionato**

☐ [11] **è conforme alle prescrizioni normative**

☐ [11] **non è conforme alle prescrizioni normative**

Gli esiti di ciascuna prova, esame o controllo sono dettagliatamente riportati nell'allegata relazione che forma parte integrante del presente documento.

In fede.

Data ____________________ Firma [12] ______________________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

---

[1] Indicare la denominazione dell'Organismo di certificazione convenzionato con AAMS.
[2] Indicare il codice fiscale dell'Organismo di certificazione. Nel caso di società estera il codice identificativo è assegnato da AAMS.
[3] Indicare la denominazione commerciale del modello presentato.
[4] Indicare la denominazione del produttore estero solo nel caso in cui la verifica tecnica è richiesta dall'importatore.
[5] Indicare lo Stato ove ha sede il produttore estero. Tale campo, così come indicato nel punto precedente, è compilato solo nel caso in cui la verifica tecnica è richiesta dall'importatore.
[6] Indicare sigla alfanumerica assegnata dal produttore al modello presentato.
[7] Indicare il costo delle partite fissato per l'esemplare di modello presentato.
[8] Indicare la denominazione della ditta o società. Nel caso di ditta o società italiana la denominazione deve essere conforme a quanto risultante in Anagrafe Tributaria
[9] Indicare il codice fiscale della ditta o società che ha presentato l'esemplare di modello. Nel caso di società estera è assegnato, da AAMS, un codice identificativo alla prima richiesta pervenuta. Tale codice dovrà, quindi, essere citato in tutte le richieste successive da parte della medesima ditta o società
[10] Indicare lo Stato solo se diverso da quello italiano
[11] Barrare la casella interessata
[12] Firma del responsabile dell'Organismo di certificazione convenzionato con AAMS ovvero della persona a ciò abilitata

ALLEGATO 3
«Modulo 1-C6»

Richiesta di *"nulla osta di distribuzione"* per apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e successive modificazioni

(Art. 38, comma 4, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, e successive modificazioni)

(Da compilare a cura del produttore/importatore)

All'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ispettorato Compartimentale di [1]________________

LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO SONO RIPORTATE IN CALCE.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ***consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione delle dichiarazioni mendaci o false***, punite ai sensi dell'art. 496 del c.p. e dell'art. 76 del richiamato D.P.R. n. 445/2000 ***nonché delle conseguenze in termini di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti*** sulla base del provvedimento emanato a fronte della dichiarazione non veritiera.

Cod. fiscale		
Cognome	Nome	Sesso [2] ☐M ☐F
Nato a	il	
Residente in Via/Piazza	N° Civico	Tel
CAP Comune	Provincia (sigla)	
in qualità di [3]	della [4]	
con sede legale in Via/Piazza	N° Civico	Tel
CAP Comune	Provincia (sigla)	
Cod. fiscale [5]	P. IVA [6]	

in relazione agli apparecchi e congegni [7]

☐ nuovi ☐ convertiti

richiede il nulla osta per la distribuzione di

– n. _________[8] apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., relativi al **"Codice Modello"** n. _________

– n. _________[8] apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., relativi al **"Codice Modello"** n. _________

– n. _________[8] apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., relativi al **"Codice Modello"** n. _________

– n. _________[8] apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., relativi al **"Codice Modello"** n. _________

e dichiara sotto la propria responsabilità
che gli apparecchi sopra elencati sono conformi ai rispettivi modelli certificati.

Allega [9]
Il supporto magnetico, ovvero CD-ROM, realizzato mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito internet (www.aams.it), contenente l'elenco dettagliato degli apparecchi per i quali richiede il nulla osta, realizzato secondo le specifiche tecniche di seguito indicate. [10]

Data ____________________ Firma ________________________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

---

(1) Indirizzi, recapiti e competenza territoriale degli ispettorati compartimentali dei monopoli di Stato sono evidenziati nel sito www.aams.it alla voce "Sedi"

(2) Barrare la casella interessata

(3) Titolare e/o legale rappresentante

(4) Indicare la denominazione della ditta individuale o società

(5) Il codice fiscale per la ditta individuale o società è obbligatorio

(6) La partita IVA può essere omessa se è uguale al codice fiscale

(7) Barrare la casella interessata. Nel caso di apparecchi sottoposti a conversione il produttore/importatore deve indicare, nell'elenco analitico allegato alla presente richiesta, il codice identificativo dell'apparecchio sottoposto a conversione

(8) Indicare il numero complessivo

(9) La dichiarazione è accettata dall'Ufficio competente soltanto se l'elenco analitico degli apparecchi indicati è correttamente compilato secondo quanto stabilito dall'applicazione informatica.

(10) Vedere foglio successivo

Richiesta di *"nulla osta di distribuzione"* per apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e successive modificazioni

(a cura del produttore o importatore)

<u>Caratteristiche del supporto magnetico ovvero CD-ROM</u>

Il supporto magnetico ovvero il CD-ROM devono possedere le seguenti caratteristiche:

- organizzazione del file di tipo sequenziale;
- tipo di codifica = ASCII STANDARD;
- gli ultimi due caratteri di ciascun record riservati ai caratteri ASCII, CR e LF (valori esadecimali "0D" e "0A").

I campi del record sono tutti obbligatori, alfanumerici e vanno allineati a sinistra con l'impostazione a spazi delle parti non utilizzate. I campi contengono esclusivamente le cifre da 0 a 9 e le lettere dell'alfabeto dalla A alla Z, con inclusione dell'apostrofo e dell'accento ed esclusione di qualsiasi altro carattere speciale. Non vengono accettati file multivolume.

Di seguito è indicato il tracciato record del file; all'interno del file devono essere registrati apparecchi tra loro omogenei (tutti nuovi o convertiti):

RECORD ESTREMI IDENTIFICATIVI APPARECCHI E/O CONGEGNI			
Nome del campo	**Descrizione**	**A/N**	**N. caratteri**
Campo 1 *	Tipo apparecchi	AN	1
Campo 2 **	Codice fiscale Produttore / Importatore	AN	16
Campo 3 ***	Codice modello	AN	10
Campo 4 ****	Identificativo dell'apparecchio assegnato dal produttore / importatore	AN	20

* indicare: N per gli apparecchi di nuova produzione, C per conversione di apparecchi comma 7 lett. b)

** riportare lo stesso codice fiscale, indicato nel modello di richiesta, come codice fiscale della ditta individuale o società

** indicare il codice modello riportato sul certificato di conformità dell'esemplare verificato

*** indicare l'identificativo dell'apparecchio o congegno assegnato in modo univoco nell'ambito dell'intera produzione ovvero il codice identificativo precedentemente attribuito all'apparecchio comma 7 lett. b) convertito

ALLEGATO 4
«Modulo 2-C6»

Richiesta di *"nulla osta per la messa in esercizio"* di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e successive modificazioni

(Art. 38, comma 5, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 e successive modificazioni)
(Da compilarsi a cura del gestore)
All'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ispettorato Compartimentale di (1) ________________

LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO SONO RIPORTATE IN CALCE.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ***consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione delle dichiarazioni mendaci o false***, punite ai sensi dell'art. 496 del c.p. e dell'art. 76 del richiamato D.P.R. n. 445/2000 ***nonché delle conseguenze in termini di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti*** sulla base del provvedimento emanato a fronte della dichiarazione non veritiera.,

Cod. fiscale

Cognome Nome Sesso (2) M F

Nato a il

Residente in Via/Piazza N° Civico

CAP Comune Provincia (sigla) Tel

in qualità di (3) della (4)

con sede legale in Via/Piazza N° Civico

CAP Comune Provincia (sigla) Tel

Cod. fiscale (5) P. IVA (6) Iscritta alla C.C.I.A.A. (2) SI NO

Magazzino con sede in Via/Piazza N° Civico

CAP Comune Provincia (sigla) Tel

richiede il nulla osta per la messa in esercizio

degli apparecchi di seguito indicati:

– n. _________ (7) apparecchi di cui all'articolo **110, comma 6**, del T.U.L.P.S.

e dichiara sotto la propria responsabilità (2)

☐ di essere in possesso della licenza di polizia di cui all'art. 86, comma 3, del T.U.L.P.S.

☐ non essendo attualmente in possesso della licenza summenzionata, autocertifica di non trovarsi in alcuna delle situazioni sotto elencate:

- aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non avere ottenuto la riabilitazione;
- essere sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di non poter provare la propria buona condotta;
- essere stato destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione che impedisce il rilascio di licenza o autorizzazione di polizia e di commercio ai sensi dell'art. 10 della legge 31maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dichiara, altresì,

che ha provveduto al pagamento dell'anticipo del prelievo unico erariale di cui al decreto 30 dicembre 2003. A tal fine allega copia del Mod. F24 attestante il versamento dell'imposta su riferita, nella consapevolezza che l'efficacia dei nulla osta rilasciati in seguito alla presente richiesta, è subordinata al riscontro dei flussi telematici afferenti all'assolvimento dell'imposta in questione.

Allega (8)

Il supporto magnetico, ovvero CD-ROM, realizzato mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito internet (www.aams.it), contenente l'elenco dettagliato degli apparecchi per i quali richiede il nulla osta.

Data ____________ Firma ______________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

---

(1) Indirizzi, recapiti e competenza territoriale degli ispettorati compartimentali dei monopoli di Stato sono evidenziati nel sito www.aams.it alla voce "Sedi"

(2) Barrare la casella interessata

(3) Titolare e/o legale rappresentante

(4) Indicare la denominazione della ditta individuale o società

(5) Il codice fiscale per la ditta individuale o società è obbligatorio

(6) La partita IVA può essere omessa se è uguale al codice fiscale

(7) Indicare il numero complessivo di apparecchi per i quali si richiede il nulla osta

(8) La dichiarazione è accettata dall'Ufficio competente soltanto se l'elenco analitico degli apparecchi indicati è correttamente compilato secondo quanto stabilito dall'applicazione informatica. Al riguardo, si segnalano a titolo esemplificativo e non esaustivo i contenuti informativi richiesti al soggetto interessato per la compilazione del predetto elenco analitico:

- ❑ Codice fiscale Gestore
- ❑ Estremi identificativi dell'apparecchio (Nulla Osta di Distribuzione, codice identificativo)

ALLEGATO 5
«Modulo 3-C6»

Dichiarazione d'installazione degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e successive modificazioni

(Da compilarsi a cura del gestore in occasione della installazione degli apparecchi)

All'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ispettorato Compartimentale di (1) ________________

LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO SONO RIPORTATE IN CALCE.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ***consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione delle dichiarazioni mendaci o false***, punite ai sensi dell'art. 496 del c.p. e dell'art. 76 del richiamato D.P.R. n. 445/2000 ***nonché delle conseguenze in termini di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti*** sulla base del provvedimento emanato a fronte della dichiarazione non veritiera,

Cod. fiscale		

Cognome	Nome	Sesso (2) M F

Nato a	il

Residente in Via/Piazza	N° Civico	Tel

CAP	Comune	Provincia (sigla)

in qualità di (3)	della (4)

con sede legale in Via/Piazza	N° Civico	Tel

CAP	Comune	Provincia (sigla)

Cod. fiscale (5)	P. IVA (6)

dichiara l'installazione

degli apparecchi di seguito indicati:

– **n. _________ (7) apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S.**

Allega (8)
Il supporto magnetico, ovvero CD-ROM, realizzato mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito internet (www.aams.it), contenente l'elenco dettagliato degli apparecchi per i quali dichiara la prima installazione.

Data _____________ Firma

____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

(1) Indirizzi, recapiti e competenza territoriale degli ispettorati compartimentali dei monopoli di Stato sono evidenziati nel sito www.aams.it alla voce “Sedi”

(2) Barrare la casella interessata

(3) Titolare e/o legale rappresentante

(4) Indicare la denominazione della ditta individuale o società

(5) Il codice fiscale per la ditta individuale o società è obbligatorio

(6) La partita IVA può essere omessa se è uguale al codice fiscale

(7) Indicare il numero complessivo

(8) La dichiarazione è accettata dall’Ufficio competente soltanto se l’elenco analitico degli apparecchi indicati è correttamente compilato secondo quanto stabilito dall’applicazione informatica. Al riguardo, si segnalano a titolo esemplificativo e non esaustivo i contenuti informativi richiesti al soggetto interessato per la compilazione del predetto elenco analitico:

- Codice fiscale Gestore
- Estremi identificativi dell’apparecchio (Nulla Osta di Messa in esercizio, codice identificativo)
- Luogo in cui l’apparecchio è installato (codice fiscale esercente, tipologia e denominazione esercizio, indirizzo, ..)
- Data di installazione

ALLEGATO 6
«Modulo 4-C6»

Dichiarazione di cessione o di acquisto degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e successive modificazioni

(Da compilarsi da parte dei partecipanti alla transazione: gestori / rivenditori)

All'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ispettorato Compartimentale di (1)________________

LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO SONO RIPORTATE IN CALCE.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ***consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione delle dichiarazioni mendaci o false***, punite ai sensi dell'art. 496 del c.p. e dell'art. 76 del richiamato D.P.R. n. 445/2000 ***nonché delle conseguenze in termini di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti*** sulla base del provvedimento emanato a fronte della dichiarazione non veritiera,

Cod. fiscale

Cognome Nome Sesso (2) M F

Nato a il

Residente in Via/Piazza N° Civico Tel.

CAP Comune Provincia (sigla)

in qualità di (3) della (4)

con sede legale in Via/Piazza N° Civico Tel.

CAP Comune Provincia (sigla)

Cod. fiscale (5) P. IVA (6)

Connotazione dell'attività professionale(7) gestore ☐ rivenditore☐

dichiara di (7)

☐ **aver ceduto**

☐ **aver acquistato** alla/dalla società o ditta individuale sotto indicata

denominazione(4)

con sede legale in Via/Piazza N° Civico Tel.

CAP Comune Provincia (sigla)

Cod. fiscale (5) P. IVA (6)

Connotazione dell'attività professionale (7) gestore☐ rivenditore☐

gli apparecchi e congegni di seguito indicati:

– **n.** _________(8) **apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S.**

Allega (9)

Il supporto magnetico, ovvero CD-ROM, realizzato mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito internet (www.aams.it), contenente l'elenco dettagliato degli apparecchi ceduti / acquistati.

Data ____________________ Firma ________________________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

---

(1) Indirizzi, recapiti e competenza territoriale degli ispettorati compartimentali dei monopoli di Stato sono evidenziati nel sito www.aams.it alla voce "Sedi"

(2) Barrare la casella interessata

(3) Titolare e/o legale rappresentante

(4) Indicare la denominazione della ditta individuale o società

(5) Il codice fiscale per la ditta individuale o società è obbligatorio

(6) La partita IVA può essere omessa se è uguale al codice fiscale

(7) Barrare la casella interessata

(8) Indicare il numero complessivo

(9) La dichiarazione è accettata dall'Ufficio competente soltanto se l'elenco analitico degli apparecchi indicati è correttamente compilato secondo quanto stabilito dall'applicazione informatica. Al riguardo, si segnalano a titolo esemplificativo e non esaustivo i contenuti informativi richiesti al soggetto interessato per la compilazione del predetto elenco analitico:

- Codice fiscale Gestore o Rivenditore
- Estremi identificativi dell'apparecchio (Nulla Osta di Distribuzione/Messa in esercizio, codice identificativo)

oooOOOooo

Informazione agli utenti

A seguito dell'applicazione delle procedure concernenti la presente dichiarazione, qualora il soggetto richiedente non risultasse già titolare di *"nulla osta per la messa in esercizio"* degli apparecchi di cui all'art.110, comma 6, del T.U.L.P.S, egli dovrà presentare al competente Ispettorato l'autocertificazione già prevista per il rilascio dei nulla osta medesimi.
L'Ispettorato in questione, oltre a fornire agli utenti le necessarie informazioni al riguardo, provvederà alla consegna dei modelli per l'eventuale autocertificazione e rilascerà i nuovi nulla osta solo dopo aver acquisito la documentazione sopra evidenziata.

ALLEGATO 7
«Modulo 5-C6»

Dichiarazione di rimozione di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e successive modificazioni, da demolire per qualsiasi causa

All'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ispettorato Compartimentale di (1)________________

LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO SONO RIPORTATE IN CALCE.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ***consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione delle dichiarazioni mendaci o false***, punite ai sensi dell'art. 496 del C.P. e dell'art. 76 del richiamato D.P.R. n. 445/2000 ***nonché delle conseguenze in termini di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti*** sulla base del provvedimento emanato a fronte della dichiarazione non veritiera,

Cod. fiscale		
Cognome	Nome	Sesso (2) M F
Nato a	il	
Residente in Via/Piazza	N° Civico	Tel
CAP Comune	Provincia (sigla)	
in qualità di (3)	della (4)	
con sede legale in Via/Piazza	N° Civico	Tel
CAP Comune	Provincia (sigla)	
Cod. fiscale (5)	P. IVA (6)	
Connotazione dell'attività professionale	☐ produttore/importatore	☐ gestore ☐ rivenditore

dichiara di rimuovere

gli apparecchi di seguito indicati:

– n. _________(7) apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S.

Allega (8)
Il supporto magnetico, ovvero CD-ROM, realizzato mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito internet (www.aams.it), contenente l'elenco dettagliato degli apparecchi per i quali dichiara la rimozione.

Data ____________________ Firma ______________________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

---

(1) Indirizzi, recapiti e competenza territoriale degli ispettorati compartimentali dei monopoli di Stato sono evidenziati nel sito www.aams.it alla voce "Sedi"

(2) Barrare la casella interessata

(3) Titolare e/o legale rappresentante

(4) Indicare la denominazione della ditta individuale o società

(5) Il codice fiscale per la ditta individuale o società è obbligatorio

(6) La partita IVA può essere omessa se è uguale al codice fiscale

(7) Indicare il numero complessivo

(8) La dichiarazione è accettata dall'Ufficio competente soltanto se l'elenco analitico degli apparecchi indicati è correttamente compilato secondo quanto stabilito dall'applicazione informatica. Al riguardo, si segnalano a titolo esemplificativo e non esaustivo i contenuti informativi richiesti al soggetto interessato per la compilazione del predetto elenco analitico:

- Codice fiscale Produttore/Importatore, Gestore o Rivenditore
- Estremi identificativi dell'apparecchio (Nulla Osta di Distribuzione/Messa in esercizio, codice identificativo)

ALLEGATO 8
«Modulo 6-C6»

Dichiarazione di titolarità degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e successive modificazioni conseguente a modifiche societarie

(Da compilarsi a cura del gestore o del rivenditore in caso di intervenute modifiche societarie)

All'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ispettorato Compartimentale di (1)_______________

LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO SONO RIPORTATE IN CALCE.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ***consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione delle dichiarazioni mendaci o false***, punite ai sensi dell'art. 496 del c.p. e dell'art. 76 del richiamato D.P.R. n. 445/2000 ***nonché delle conseguenze in termini di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti*** sulla base del provvedimento emanato a fronte della dichiarazione non veritiera.

Cod. fiscale

Cognome | Nome | Sesso(2) M F

Nato a | il

Residente in Via/Piazza | N° Civico | Tel

CAP | Comune | Provincia (sigla)

in qualità di (3) | della (4)

con sede legale in Via/Piazza | N° Civico | Tel

CAP | Comune | Provincia (sigla)

Cod. fiscale (5) | P. IVA (6)

Connotazione dell'attività professionale ☐ gestore ☐ rivenditore

dichiara che in seguito a:

(7) ☐ **trasformazione** (7) ☐ **fusione** (7) ☐ **scissione** (7) **Altro** ☐

avvenuta/o in data (8) ☐

della / delle società così denominata / denominate

denominazione: (9)

con sede legale in Via/Piazza | N° Civico

CAP | Comune | Provincia (sigla)

Cod. fiscale (10) | P. IVA (11)

ha assunto la titolarità degli apparecchi e congegni di seguito indicati:

– **n.** _________(12) **apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S.**

(Parte riservata all'identificazione di più società eventualmente coinvolte nei processi di fusione)

denominazione: (9)			
con sede legale in Via/Piazza		N° Civico	Tel
CAP	Comune	Provincia (sigla)	
Cod. fiscale (10)	P. IVA (11)		

denominazione: (9)			
con sede legale in Via/Piazza		N° Civico	Tel
CAP	Comune	Provincia (sigla)	
Cod. fiscale (10)	P. IVA (11)		

denominazione: (9)			
con sede legale in Via/Piazza		N° Civico	Tel
CAP	Comune	Provincia (sigla)	
Cod. fiscale (10)	P. IVA (11)		

denominazione: (9)			
con sede legale in Via/Piazza		N° Civico	Tel
CAP	Comune	Provincia (sigla)	
Cod. fiscale (10)	P. IVA (11)		

denominazione: (9)			
con sede legale in Via/Piazza		N° Civico	Tel
CAP	Comune	Provincia (sigla)	
Cod. fiscale (10)	P. IVA (11)		

Allega (13)

Il supporto magnetico, ovvero CD-ROM, realizzato mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito internet (www.aams.it), contenente l'elenco dettagliato degli apparecchi e congegni sopra evidenziati (14)

DATA ____________________ FIRMA ____________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

---

(1) Indirizzi, recapiti e competenza territoriale degli ispettorati compartimentali dei monopoli di Stato sono evidenziati nel sito www.aams.it alla voce "Sedi"

(2) Barrare la casella interessata

(3) Titolare e/o legale rappresentante della nuova società

(4) Indicare la denominazione della nuova società

(5) Indicare il codice fiscale della nuova società

(6) La partita IVA può essere omessa se è uguale al codice fiscale

(7) Barrare la casella interessata, ovvero specificare nella casella "altro" la forma di modifica societaria oggetto della transazione: (p. es. affitto d'azienda, cessazione, cessione, ecc.)

(8) Indicare la data certa dell'avvenuta modifica societaria

(9) Denominazione della vecchia società

(10) Indicare il codice fiscale della vecchia società

(11) La partita IVA può essere omessa se è uguale al codice fiscale

(12) Indicare il numero complessivo

(13) La dichiarazione è accettata dall'Ufficio competente soltanto se l'elenco analitico degli apparecchi indicati è correttamente compilato secondo quanto stabilito dall'applicazione informatica. Al riguardo, si segnalano a titolo esemplificativo e non esaustivo i contenuti informativi richiesti al soggetto interessato per la compilazione del predetto elenco analitico:

- Codice fiscale Gestore o Rivenditore
- Estremi identificativi dell'apparecchio (Nulla Osta di Distribuzione/Messa in esercizio, codice identificativo)

(14) L'elenco analitico degli apparecchi va compilato solo nel caso in cui la modifica societaria intervenuta comporti una diversa assegnazione nella titolarità o nel possesso degli apparecchi e congegni, rispetto alla situazione precedente

oooOOOooo

Informazione agli utenti

A seguito dell'applicazione delle procedure concernenti la presente dichiarazione, qualora il soggetto richiedente non risultasse già titolare di *"nulla osta per la messa in esercizio"* per gli apparecchi di cui all'art.110, comma 6, del T.U.L.P.S, egli dovrà presentare al competente Ispettorato l'autocertificazione già prevista per il rilascio dei nulla osta medesimi.
L'Ispettorato in questione, oltre a fornire agli utenti le necessarie informazioni al riguardo, provvederà alla consegna dei modelli per l'eventuale autocertificazione e rilascerà i nuovi nulla osta solo dopo aver acquisito la documentazione sopra evidenziata.

ALLEGATO 9
«Modulo 7-C6»

Dichiarazione di cessione all'estero degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e successive modificazioni

(Da compilarsi a cura del produttore/importatore, del gestore e del rivenditore nel caso di cessione degli apparecchi e congegni all'estero)

All'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ispettorato Compartimentale di [(1)] _______________

LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO SONO RIPORTATE IN CALCE.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ***consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione delle dichiarazioni mendaci o false***, punite ai sensi dell'art. 496 del c.p. e dell'art. 76 del richiamato D.P.R. n. 445/2000 ***nonché delle conseguenze in termini di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti*** sulla base del provvedimento emanato a fronte della dichiarazione non veritiera,

Cod. fiscale

Cognome   Nome   Sesso[(2)] ☐ M ☐ F

Nato a   il

Residente in Via/Piazza   N° Civico   Tel.

CAP   Comune   Provincia

in qualità di [(3)]   della [(4)]

con sede legale in Via/Piazza   N° Civico   Tel.

CAP   Comune   Provincia

Cod. fiscale[(5)]   P. IVA[(6)]

Connotazione dell'attività professionale[(7)] ☐ produttore/importatore ☐ gestore ☐ rivenditore

dichiara di cedere all'estero

gli apparecchi di seguito indicati:

– n. _________[(8)]apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S.

tale operazione è comprovata da

☐ [(2)] **Copia conforme del documento unico doganale**

☐ [(2)] **Copia conforme del modello INTRA-1 recante l'attestazione della dogana di** ______________________________

Che si allega alla presente dichiarazione.

Allega, altresì, [(9)]

il supporto magnetico, ovvero CD-ROM, realizzato mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito internet (www.aams.it), contenente l'elenco dettagliato degli apparecchi per i quali dichiara la cessione all'estero.

Data _______________   Firma _______________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

---

(1) Indirizzi, recapiti e competenza territoriale degli ispettorati compartimentali dei monopoli di Stato sono evidenziati nel sito www.aams.it alla voce "Sedi"

(2) Barrare la casella interessata

(3) Titolare e/o legale rappresentante

(4) Indicare la denominazione della ditta individuale o società

(5) Il codice fiscale è obbligatorio per la ditta individuale o società

(6) La partita IVA può essere omessa se è uguale al codice fiscale

(7) Barrare la casella interessata

(8) Indicare il numero complessivo

(9) La dichiarazione è accettata dall'Ufficio competente soltanto se l'elenco analitico degli apparecchi indicati è correttamente compilato secondo quanto stabilito dall'applicazione informatica. Al riguardo, si segnalano a titolo esemplificativo e non esaustivo i contenuti informativi richiesti al soggetto interessato per la compilazione del predetto elenco analitico:

- Codice fiscale Produttore/Importatore, Gestore o Rivenditore
- Estremi identificativi dell'apparecchio (Nulla Osta di Distribuzione/Messa in esercizio, codice identificativo)

04A02333

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G403030/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 0,77
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 0,85	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.